

convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - processo equo - termine ragionevole - in genere – Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 2969 del 10/02/2006

Legge n. 89 del 2001 - Procedimento - Pronuncia sul ricorso - Forma - Decreto - Sottoscrizione - Firma del relatore - Necessità - Esclusione. Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 2969 del 10/02/2006

In tema di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo, il provvedimento con cui, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 24 marzo 2001, n. 89, la corte di appello pronuncia sul ricorso è emesso nella forma del decreto (immediatamente esecutivo ed impugnabile per cassazione) e pertanto, sebbene abbia forma collegiale e natura decisoria, esso deve essere sottoscritto, secondo quanto disposto dall'art. 135, comma quarto, cod. proc. civ., dal solo presidente del collegio, senza che sia necessaria la firma del relatore.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 2969 del 10/02/2006